

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039499
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scatola
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ELEMENTI DECORATIVI
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Cantina, Sottoscala Ormea, C86/349

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	426
INVD - Data	1880
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	7431
INVD - Data	1966
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1880
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura Italia settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana/ modellatura/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	195
MISD - Diametro	145
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Manico frammentario e mutilo, incrinature sul fondo e sul piede
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Minina Pignoni I.
RSTR - Ente finanziatore	Fiat Torino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Corpo emisferico, simulante un cestino di vimini intrecciati, orlato da una teoria di foglie; manici a tralcio, piede espanso ornato da volute e conchiglie. Coperchio emisferico a vimini intrecciati; pomolo a forma di anemone con foglie e boccioli. Vimini gialli con rilegatura a treccia azzurra; foglie, volute e conchiglie rialzate in oro. Sul fondo del cestino, mazzolino di fiori policromi entro cornice a smerli dorati, su fondo bianco. Anemone policromo su coperchio
DESI - Codifica Iconclass	Cesto
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP - Posizione	Sul verso, su etichetta
ISRI - Trascrizione	R. Palazzo Torino/ n. 426/ S.M.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	Sul verso
ISRI - Trascrizione	8550
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	All'interno, su cartellino
ISRI - Trascrizione	7431
NSC - Notizie storico-critiche	Il gusto per la lavorazione virtuosistica della pasta di porcellana raggiunse la soglia di una consolidata caratteristica produttiva nella manifattura di Niderviller a partire dagli anni sessanta del XVIII secolo. Sotto la direzione di Jean Louis de Beyerlé la fabbrica lorenese trovò un fortunato campo di applicazione nell'imitazione delle più delicate e sottili materie naturali - gusci d'uovo e petali di fiori - e delle lavorazioni più minuziose, prime tra tutte l'intreccio di canestri (J. Fischer, in AA.VV., <i>Les porcelainiers du XVIIIe siècle français</i>, Parigi 1964, p. 262). Negli ultimi decenni del secolo, la manifattura di Wegwood contribuì largamente alla diffusione di questo tipo di prodotti. I Dortu imitarono largamente la produzione della manifattura inglese, sia a Nyon che a Torino, e nel loro catalogo si contano, ancora ad inizio Ottocento, lavorazioni di vassoi e cestini a finto canestro vicinissime ai modelli di Wegwood. Tuttavia, fu soprattutto con l'elaborazione, risalente al secondo decennio del secolo XIX, del tipo di porcellana "a guscio d'uovo" - adottata poi da buona parte delle manifatture europee verso la metà del secolo - che si diffuse la moda delle lavorazioni a giorno e la ricerca della "porcellana leggera" (V. Brosio, <i>Porcellane e maioliche dell'Ottocento a Torino e Milano</i>, Milano 1972, p. 37, fig. 44 e tav. XXXIV). In Irlanda, a Belleek, la manifattura di Daniel Mc Birney, dal 1857 (o 1863) si specializzò con notevole fortuna in questo tipo di prodotti, e i modelli realizzati vennero a loro volta apertamente imitati in Europa e negli Stati Uniti.

Un cestino molto simile all'esemplare di Torino e direttamente rapportabile nella tecnica di esecuzione, nel modo di intrecciare tra loro i vimini e di sovrapporli a losanga realizzato dalla fabbrica irlandese (A. FAY-HALLE - B. MUNDT, *La porcelaine européenne au XIXe siècle*, Friburgo 1983, p. 221, fig. 391) deve pertanto essere preso in considerazione verosimilmente come esempio di una tipologia probabilmente rielaborata da una manifattura dell'Italia settentrionale, come suggerirebbe la predilezione per modelli decorativi barocchi riproposti con un processo di semplificazione che si avvale del ripasso cromatico come mezzo di accentuazione del rilievo plastico e l'inserimento di brani pittorici naturalistici del tutto assenti nei modelli di MC Birney.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 19090

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 19091

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

Mobili di S.M.

FNTD - Data

1880

FNTN - Nome archivio

AS TO, Sezioni Riunite

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

Inventario Palazzo Reale

FNTD - Data

1966

FNTN - Nome archivio

SBAS TO

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Fischer J.

BIBD - Anno di edizione

1964

BIBN - V., pp., nn.

p. 262

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fay-Halle A./ Mundt B.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	p. 221
BIBI - V., tavv., figg.	ill. 391
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brosio V.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 107
BIBI - V., tavv., figg.	ill. XVIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brosio V.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 37
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 44, tav. XXXIV
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Corrado F.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Fratini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Severino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Prescheda n. 101